

Paracadutismo. E' componente dell'aeroclub Far East Campofornido

L'udinese Fabello nella formazione rosa del record del mondo

Il nuovo record del mondo di paracadutismo di grande formazione femminile, realizzato nei giorni scorsi in California, è stato stabilito anche da due componenti dell'Aeroclub Far East, il promotore del Parco del volo di Campofornido. Si tratta dell'udinese Martina Fabello e della padovana Rossella Tura, le uniche due italiane di tutto il gruppo, che avevano deciso di lanciarsi per concorrere a questo straordinario risultato che aveva un duplice obiettivo: ottenere il record e donare fondi in beneficenza. Grazie all'iniziativa che si chiama "Jump for the cause", infatti, si è raccolta una cifra superiore ai 500 mila dollari per aiutare la ricerca contro il cancro, superando così il record di 400 mila dollari raccolti nel 2002. Oltre all'aspetto umanitario, che lo rende unico nel suo genere, questo è un evento sportivo di altissimo livello tecnico: 151 ragazze, le migliori, provenienti da tutto il mondo, a una quota di 5.000 metri, con ossigeno da 3.500, si sono lanciate da 8 aerei per tentare di formare la più grande figura nel cielo tutta al femminile mai effettuata. Ci sono riuscite restando unite per ben 8 secondi.

Torniamo alle nostre "stelle" in cielo: Martina, 36 anni, ha cominciato a praticare il paracadutismo nel 1999, accumulando fino a oggi ben 600 lanci. Anche il padre ha sempre fatto paracadutismo e lei ha sempre vissuto in questo ambiente. Rossella, invece, 47 anni, ha alle spalle ben 2 mila 400 lanci; ama praticare sport fin da quando era solo una ragazzina nonché

Nel super-gruppo anche la padovana Rossella Tura del club friulano

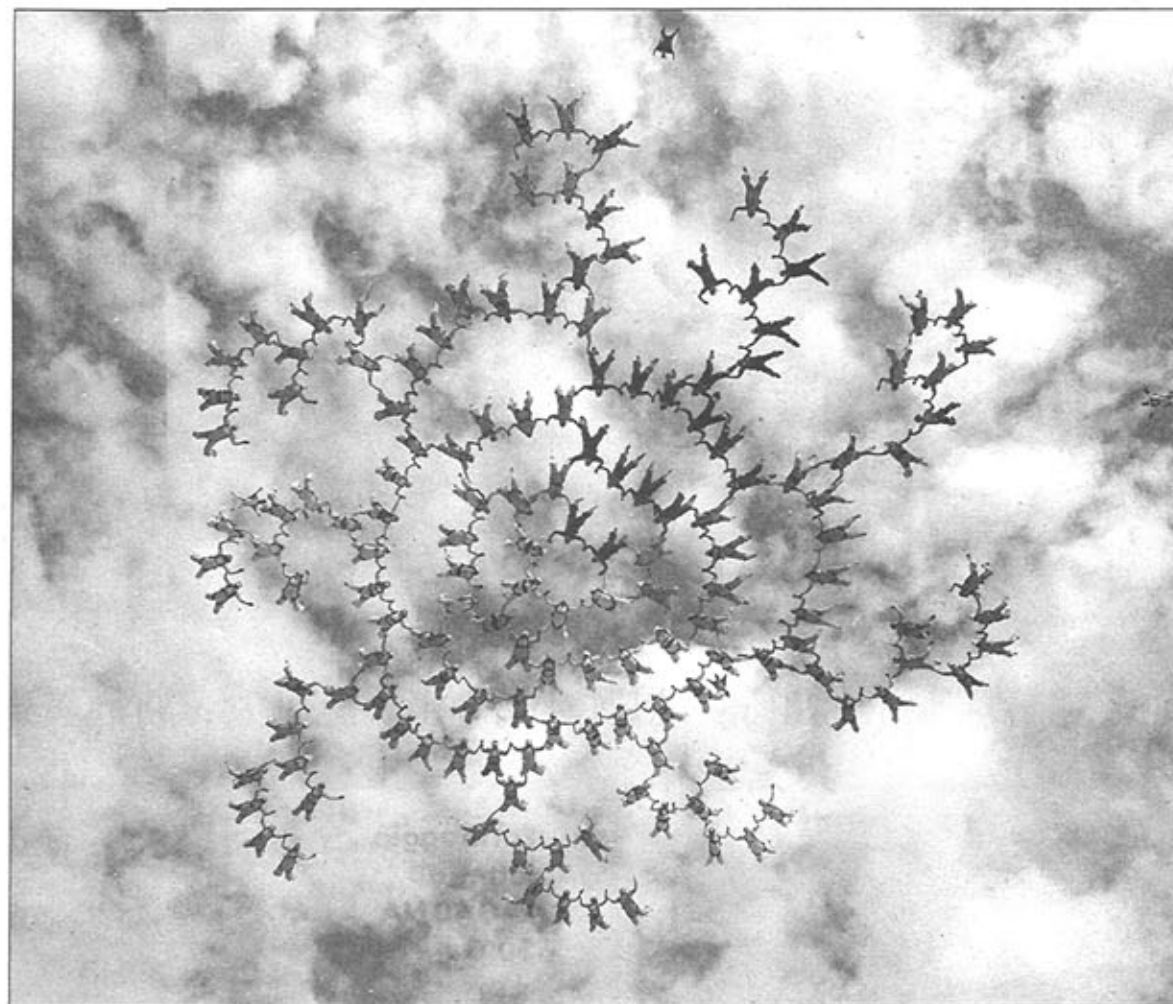
campionessa di nuoto (vanta vittorie anche a livello nazionale); il suo primo lancio con il paracadute risale a 15 anni fa.

E dopo le imprese di Martina e Rossella, che una volta a casa saranno adeguatamente festeggiate dall'Aeroclub, a gennaio 2006 sarà invece il turno di altri sei soci che tenteranno di conseguire il nuovo record maschile di figura in cielo a 400 elementi in Thailandia (attualmente è a 357 conquistato nel

2004; 5 dei 6 italiani che vi parteciparono sono soci Far East). Questo risultato sottolinea ancora una volta l'impegno significativo dell'Aeroclub Far East nel settore sportivo, oltretutto quello della diffusione aeronautica che si sta realizzando con il Parco del volo e conferma la reputazione internazionale del sodalizio friulano.

Far East è anche il promotore - insieme all'Iti Malignani di Udine - del Parco del volo di Campofornido. Si tratta di un'iniziativa ambiziosa, presentata in occasione del 45° anniversario delle Frece Tricolori, che nasce dalla volontà di recuperare lo storico aeroporto militare che è stato la culla dell'acrobazia aerea collettiva a partire dagli anni '20 e che sta oggi diventando civile. Il progetto - sostenuto con determinazione dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e da altre Istituzioni nazionali - prevede la trasformazione in fasi successive dell'ambito aeroportuale in un contenitore di eventi e di attività per il pubblico degli appassionati e dei turisti, ma anche una "location" originale adatta agli eventi organizzati dalle istituzioni e dalle aziende in un contesto originale dedicato al volo e agli sport aeronautici.

La Fabello e la Tura sono le uniche italiane del gruppo che ha stabilito il record del mondo in California



Rugby, falsa partenza per l'Amga U17

UDINE. Esordio con sconfitta per l'Amga Leonorso nel campionato riservato alla categoria under 17, il primo a mettersi in moto nel panorama del rugby giovanile triveneto. I ragazzi di Maurizio Teghini sono infatti usciti battuti dal campo di Casale per 7-27: l'unica meta friulana è stata segnata da Conti e trasformata da Marchetta. I giovani udinesi hanno pagato a caro prezzo la maggior pre-

stanza fisica degli avversari: «Un problema che ci perseguiterà per tutta la stagione, in quanto abbiamo una squadra piuttosto leggerina - commenta Teghini - Sono però soddisfatto per il gioco espresso dai miei ragazzi: sotto questo profilo abbiamo fatto certamente meglio dei nostri avversari e questo fa ben sperare per il futuro».

C'è anche da aggiungere che la

squadra ha subito tre mete mentre si trovava in inferiorità numerica a causa dell'uscita per infortunio del mediano di mischia Romanello.

Domenica la formazione under 17 udinese riceverà al Rugby stadium il Venezia Mestre mentre è attesa al debutto la squadra under 15: il calendario propone infatti la trasferta a Turriaco in casa del neonato Trieste.

FOOTBALL USA

Esordio amaro per i Fires Fvg con i Giants di Bolzano

UDINE. Esordio amaro nel campionato Junior League 2005 per i Fires Friuli-Venezia Giulia, superati a Udine dai Giants Bolzano per 14-0. Al termine di una gara equilibrata e combattuta, gli altoatesini si sono imposti grazie a qualche individualità superiore e a un paio di sbavature di una difesa friulana altrimenti ottima.

La gara si presenta subito molto nervosa: dopo appena 2' gli arbitri si trovano a comminare una sacrosanta doppia espulsione per comportamento antisportivo: a farne le spese il linebacker bolzanino Freri, che colpisce a gioco fermo un giocatore dei Fires, e il quarterback udinese Stella, autore di un fallo di reazione. Da qui la partita cambia volto: privato del regista, al cui posto subentra Nicola Antiga, l'attacco udinese fatica a produrre gioco, pressato da una difesa avversaria estremamente aggressiva. I primi due quarti di gioco finiscono su uno 0-0 caratterizzato da grande intensità fisica, ma da poco bel gioco. Nella seconda metà di gara, gli ospiti impongono il break, sfruttando al meglio il poco spazio concesso dai friulani e fissando il punteggio sul 14-0 con un lancio ed una corsa, due lampi di un attacco altrimenti sempre in difficoltà.

Il campionato osserva ora una settimana di pausa, per permettere un raduno della nazionale. Si riparte domenica 16 ottobre, quando i Fires potranno prendersi la rivincita sui Giants nella gara di ritorno a Bolzano. (r.s.)